ISTITUTO COMPRENSIVO "M.E. LEPIDO"
Via Premuda, 34 42123 Reggio Emilia
E-Mail:reic841008@istruzione.it P.E.C.:
reic841008@pec.istruzione.it
C.F. 80015410352 – codice meccanografico REIC841008-Codice
Univoco Ufficio: UF1Z39 codice IPA:istsc_reic841008
Tel/fax 0522 585889 - Sito: www.iclepido.edu.it

Alle Famiglie dell'I.C. Lepido
Al personale scolastico
Alla Bacheca sindacale
Agli ATTI

OGGETTO: **Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola - Azione di sciopero generale del 20/11/2026 proclamato da Confederazione Italiana di Base Unicobas. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.**

Comparto e Area Istruzione e Ricerca **–** ***Sezione Scuola*****. Adempimenti amministrativi.**

In riferimento allo sciopero indetto dai Sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

DATA E DURATA DELLO SCIOPERO
Lo sciopero si svolgerà **nel giorno 20/11/2026 per l'intera giornata** e interesserà **tutto il personale DOCENTE, EDUCATIVO ed ATA** in servizio nell'Istituto**.**

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO:

- ✓ PER aumenti provvisori ed immediati di almeno il 20% (300 Euro mensili medi netti) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché per i pensionati;
- ✓ PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un adeguamento automatico delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO la precarietà ed i contratti a perdere firmati dai sindacati pronta-firma;
- ✓ PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER forti investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e le povertà esistenti; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e le spese militari;
- ✓ CONTRO le politiche di riamo della UE e la presenza della NATO in Italia;
- ✓ PER adeguate sanzioni ad Israele e la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele;
- ✓ CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto del Governo italiano per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran;
- ✓ CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro delle guerre in Iran ed in Ucraina;
- ✓ PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e dalla mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare;

REIC841008 - REIC841008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011327 - 11/11/2026 - II.10 - E

- ✓ CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali;
- ✓ PER la revisione della L.146/90, in tutte le sue dinamiche, compresa l'opera della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea;
- ✓ PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso;
- ✓ PER una nuova legge democratica sulla rappresentanza sindacale che, a cominciare dal settore pubblico, preveda libere elezioni con liste nazionali senza altro obbligo che la loro presentazione comparto per comparto, con calcolo **solo** sui voti e soglia del 5% (anche a livello provinciale), consentendo ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro;
- ✓ PER il diritto per tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati;
- ✓ CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali;
- ✓ CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base;
- ✓ PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
- ✓ CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico;
- ✓ PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro;
- ✓ CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno;
- ✓ CONTRO il definanziamento della sanità pubblica ed i benefit per quella privata, CONTRO le produzioni inquinanti;
- ✓ PER l'assunzione di 100mila precari docenti ed ata;
- ✓ CONTRO il taglio di 7mila posti, i finanziamenti a vantaggio degli istituti privati, le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici;
- ✓ PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso anche sulla sanità integrativa, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.
Pertanto i genitori o accompagnatori prima di lasciare i bambini a scuola dovranno accertarsi che la scuola sia aperta e che i docenti siano presenti.

- **Si allega locandina sindacale**

IL Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvia Ovi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93